

Il caso Tortora trent'anni dopo

Scritto da Administrator

Qualsiasi cosa ci sia dopo, il niente o Dio, è molto probabile che Enzo Tortora non riposi in pace. La vicenda che l'ha spezzato in due, anche se ormai lontana, non lascia in pace neanche la nostra di coscienza. E non solo per l'enormità del sopruso ai danni di un uomo (che fosse famoso, conta parecchio ma importa pochissimo), arrestato e condannato senza prove come spacciatore e sodale di Cutolo. La cosa che rende impossibile archiviare "il più grande esempio di macelleria giudiziaria all'ingrosso del nostro Paese" (Giorgio Bocca) è il fatto che nessuno abbia pagato per quel che è successo. Anzi, i giudici coinvolti hanno fatto un'ottima carriera e i pentiti, i falsi pentiti, si sono garantiti una serena vecchiaia, e uno di loro, il primo untore, persino il premio della libertà. (...)

L'articolo:

http://www.repubblica.it/cronaca/2013/05/01/news/enzo_tortora_trenta_anni_dopo-57816844/?ref=HREC1-6

Sull'argomento:

http://roma.repubblica.it/cronaca/2013/10/31/news/festival_roma_bagarre_per_il_no_a_tortora_sostegno_bipartisan_al_documentario-69971900/?ref=HREC1-29

Informazioni biografiche:

http://it.wikipedia.org/wiki/Enzo_Tortora